



LA REGIONE DICE
LA REGIONE FA

FONDERIA ABRUZZO 2017

Abbazia di Santo Spirito al Morrone, Badia di Sulmona.

Venerdì 30 giugno – Sabato 1 luglio 2017

Report Gruppi di lavoro

Nome e cognome	Organizzazione e di provenienza	Ruolo	Email	Cellulare
Federica Girinelli	Università degli Studi di Teramo	Dottoranda	girinelli.federica@libero.it	329007162 0
Lorena Ambrosini	Università degli Studi di Teramo	Docente	lambrosini@unite.it	347612514 0
Matteo Clementi				
Romeo Ciammaichella	ARAP Abruzzo	Responsabile progetto investinabruzzo	Romeo.ciammaichella@arapabruzzo.it	339896943 4
Antonio Sutti	Arap Abruzzo	Direttore Generale	Antonio.sutti@arapabruzzo.it	329431016 8
Enrico Iacobitti				
Andrea D'Alessio	Università degli Studi di Teramo	Dottorando	adalessio@unite.it	327332758 4
Alessandro				

M				
Stefano Massacesi	Università degli Studi di Teramo	Cultore della materia	stefanomassacesi@libero.it	328455646 4
Ignazio Castellucci	Università degli Studi di Teramo	Docente	icastellucci@unite.it	335538628 9
Angelo D'Ottavio				
Alessandro Micu				
Daniele Costanzo	Università degli Studi di Teramo	Cultore della materia	danielecostanzo@live.com	340965113 0
Diego Feruglio	Arap Abruzzo	Responsabile ICT	Diego.feruglio@arapabruzzo.it	331136869 7
Antonio De Panfilis	Arap Abruzzo	Responsabile comunicazione e Arap	Antonio.depanfilis@arapabruzzo.it	347782104 4

Portavoce del gruppo: Ignazio Castellucci

CAUCUS	Lavoro e impresa
Titolo del tema scelto	Attrazione degli investimenti – credito alle imprese – start up.
Quale obiettivo tematico della programmazione europea 2014-2020 intercetta	<p>☐ OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione</p> <p>☐ OT 2 Migliorare l'accesso, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p> <p>☑ OT 3 Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo (per il FEASR) e della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)</p>

	<p>☐T 4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori</p> <p>☐T 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi</p> <p>☐T 6 Preservare e proteggere l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse</p> <p>☐T 7 Promuovere il trasporto sostenibile ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete</p> <p>☐T 8 Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e il sostegno alla mobilità professionale</p> <p>☐T 9 Promuovere l'inclusione sociale, la lotta contro la povertà e le discriminazioni</p> <p>☐T 10 Investire nell'istruzione, nella formazione professionale per le competenze e nella formazione permanente</p> <p>☐T 11 Rafforzare la capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche e delle parti interessate e di una pubblica amministrazione efficiente</p>
<p>Descrizione del tema scelto, dei problemi che si intendono affrontare o delle opportunità da cogliere.</p>	<p>Dalle condizioni del contesto imprenditoriale abruzzese si evince la necessità di adottare delle misure specifiche di sostegno all'imprenditoria regionale, che permettano di ampliare la produttività della Regione e di sostenerne la crescita economica. In particolare, i problemi emersi dalla discussione hanno riguardato la fase iniziale dell'attività imprenditoriale, l'accesso al</p>

	<p>credito e l'attrazione degli investimenti.</p> <p>Dal Report Doing Business 2017 della Banca Mondiale emerge che in Italia occorrono sei procedimenti burocratici e sei/sette giorni non festivi per dare avvio ad un'attività d'impresa. In aggiunta, nella Relazione 2015 di Unioncamere si notano le difficoltà per le imprese di accesso al credito, che portano le stesse a non individuare nel credito bancario la risorsa essenziale per la realizzazione degli investimenti.</p> <p>La necessità di attrazione di maggiori investimenti trova giustificazione alla luce della finalità di implementazione delle opportunità imprenditoriali ed occupazionali. Le tematiche toccate risultano tempestive in ragione delle prospettive che si stanno affermando a livello nazionale in materia; ciò è reso evidente dal recente Decreto Legge 20 giugno 2017 n. 91 sul Mezzogiorno.</p> <p>Una prima linea di intervento potrebbe consistere nell'adozione del modello di Agencification, proprio del centro Europa (in particolare, del Belgio): si potrebbe ipotizzare la realizzazione di una Agenzia Regionale, pubblica ma indipendente e caratterizzata da specifiche professionalità, la quale assista le imprese dalla fase della costituzione per tutta la durata della sua esistenza.</p> <p>E' stata rilevata e discussa, a fronte di due diverse proposte di riforma legislativa regionale, la necessità di un riordino</p>
--	--

	<p>normativo del comparto dell'assistenza economica tecnica e finanziaria alle PMI con proposte di estensione, migliore regolazione e ridefinizione delle competenze di FIRA s.p.a. e Abruzzo Sviluppo s.p.a., al momento in uno stato normativo insoddisfacente e potenzialmente inefficiente e addirittura foriero di problemi di legittimità della loro azione. Viene proposto il ridisegno delle loro competenze, le relative modifiche alle leggi regionali, l'estensione delle competenze anche valutando la possibilità di estenderle al comparto delle assicurazioni al credito commerciale verso l'estero, riproducendo a livello regionale il modello nazionale basato su SACE, SIMEST e Sviluppo Italia.</p> <p>Si propone, inoltre, l'intervento della Regione quale intermediario tra le PMI e le imprese creditizie, mediante la stipula di convenzioni con gli istituti di credito privati, e l'elaborazione di programmi di incentivazione, prendendo spunto dalle più efficienti modalità di intervento per l'accesso al credito (modello Finlombarda ed art. 1, comma 14, D.L. 91/2017).</p> <p>Infine, come linea di intervento, si propone, partendo da una analisi di marketing territoriale, che prenda in considerazione sia la domanda, nazionale e internazionale, che l'offerta, derivante dalle aree gestite da Arap e dalle aree gestite dai comuni, la realizzazione di un portale che faccia conoscere l'offerta</p>
--	--

	<p>abruzzese in termini di: a) aree disponibili, b) infrastrutture, c) poli di eccellenza universitari e di ricerca e sviluppo, d) qualità della vita, e) attrazioni turistiche e culturali.</p> <p>A valledel portale si propone di attivare una serie di servizi quali: a) pool di assistenza professionale, b) convenzione con Ministero degli esteri ed Istituto di Commercio Estero, c) aree produttive ecologicamente e tecnologicamente attrezzate al fine di garantire vantaggi competitivi alle aziende insediande.</p>
Soggetti pubblico/privati da coinvolgere nello sviluppo della proposta	Regione Abruzzo; enti finanziari regionali; istituti di credito; Camere di Commercio; parti sociali; Università
Obiettivi della proposta	Attrazione degli investimenti nella Regione Abruzzo; semplificazione delle procedure burocratiche per l'avviamento delle imprese; agevolazione dell'accesso al credito per le imprese
Tempi di realizzazione	Tempi di adozione degli strumenti normativi – tempi di creazione (anche mediante utilizzo di risorse già esistenti) degli enti necessari per l'attuazione delle proposte
Punti di forza e punti di debolezza	Punti di forza: la disponibilità di giovani studiosi e ricercatori giuridici del territorio abruzzese che stanno occupandosi di questi temi (agencification e società a partecipazione pubblica di assistenza tecnico-economica e

	<p>finanziaria), in un Ateneo della regione, studiando comparativamente le varie legislazioni al fine di predisporre uno o più testi di disegni di legge, strumenti regolamentari e amministrativi di attuazione, statuti delle società coinvolte ecc..</p> <p>Gli odierni proponenti potrebbero ben essere inseriti nelle commissioni delle ipotizzate riforme, per fornire supporto tecnico agli input dell'autorità politica.</p>
Come risolvere le criticità	Le criticità possono essere affrontate e risolte mediante le linee di intervento sopra descritte.
Costi ipotizzabili	Costi di realizzazione da definirsi in relazione alle modalità di attuazione e tendenzialmente coincidenti con i costi di costituzione e dotazione degli enti costituenti.
Proposta da sottoporre alla Presidente e alla Giunta	<input type="checkbox"/> Legge Regionale <input type="checkbox"/> Delibera <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Punto programmatico 2024

La scheda deve avere una lunghezza massima di 10 pagine, escluso l'elenco dei partecipanti al gruppo di lavoro.

Eventuali allegati

N°	Proponente	Descrizione dell'allegato
1	Girinelli Federica	Proposta di riforma dal titolo: La regione Abruzzo al servizio delle imprese: promozione, informazione ed assistenza.
2	Andrea D'Alessio	Proposta di riforma dal titolo: L'accesso al credito delle PMI come volano per l'economia regionale.
3	Stefano Massacesi, Daniele	Proposta dal titolo: riforma della Legge 87/1987 ed altro.

	Costanzo	
4	Arap Abruzzo	Proposta dal titolo: Progetto investInAbruzzo – attrazione degli investimenti.
5		
6		
7		
8		